

Unità Pastorale di S. Omobono

**DOMENICA 26 aprile - ANNO A
IV DOMENICA DI PASQUA**

At 2,14.36-41

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Parola di Dio

Rit. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia. **R**

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **R**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R**

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1Pt 2,20-25

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 10,1-10

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore.

Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore.

AVVISI

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 31 maggio celebriamo gli anniversari di matrimonio (5,10,15,20,25....) al santuario della Cornabusa alla messa delle ore 11. Per tutte le informazioni contattate la sig.ra **Ombretta** al numero **349.751.38.54**

QUALE FUTURO PER LA CHIESA IN VALLE IMAGNA?

Lunedì 27 aprile alle ore 20,30 ci sarà un incontro importante a Capizzone nel teatro parrocchiale. Sono invitati tutti i Consigli Pastoralisti Parrocchiali e i Consigli delle due Unità pastorali in valle. Sono caldamente invitati a partecipare tutti gli "operatori pastorali" e quelle persone delle comunità cristiane che hanno a cuore il futuro della Chiesa in questa porzione di territorio che è la Valle Imagna. La prima conseguenza della diminuzione dei sacerdoti consiste nel fatto che i parroci sono ormai chiamati a gestire più parrocchie e per questo motivo le comunità sono sempre più chiamate a collaborare tra di loro e a diventare protagoniste con una partecipazione ATTIVA alla vita comunitaria. Nei prossimi anni assisteremo ad un'accelerazione di questi cambiamenti. È bene esserne consapevoli per affrontare serenamente e con lucidità i cambiamenti in atto. Il Consiglio Pastorale della C.E.T. (Comunità Ecclesiale Territoriale) di cui la nostra Valle fa parte presenterà alcune riflessioni e alcuni orientamenti che sono il frutto di un continuo confronto su ciò che la Chiesa (cioè tutti i battezzati) è chiamata a vivere in questo tempo presente per essere fedele al Vangelo. Vi aspettiamo.

PER I CRESIMANDI

1-2 maggio ritiro spirituale per i nostri cresimandi a Bani di Ardesio. Informazioni come da locandina.

ADORAZIONE

Giovedì 30 aprile ore 20,45-21,30 nella chiesetta di Selino basso